

Comune di Serturo

Provincia di Siracusa

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. [REDACTED]

nato a [REDACTED] il [REDACTED]

tendente ad ottenere l'autorizzazione a costruire 1° e 2° piano

in questo Comune catasto foglio [REDACTED] mappale N. [REDACTED] in località C. V.

Via Alghieri n. [REDACTED] - [REDACTED]

Visti i disegni, il tipo di frazionamento e le planimetrie allegate alla domanda stessa;

Vista la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale in data [REDACTED]

Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data 23-9-26

(1) [REDACTED]

Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 5-10-26

Visti i regolamenti comunali di edilizia, d'igiene e di polizia urbana;

Visto il capo IV del titolo II° della legge 17 agosto 1942, n. 1150;

Vista la denuncia relativa alle imposte di consumo sui materiali di costruzione che verranno impiegati;

Vista la legge comunale e provinciale, T. U. 3 marzo 1934, n. 383;

Viste le disposizioni del Codice Civile, libro terzo, in materia di proprietà edilizia;

Viste le leggi sulla prevenzione infortuni 27 aprile 1955, n. 547; 7 gennaio 1956, n. 164; 19 marzo 1956, n. 302;

Visto che copia del progetto, con i relativi calcoli statici delle opere in conglomerato cementizio semplice ed armato, è stata depositata presso la Prefettura per gli adempimenti di cui alla legge 16 novembre 1939, n. 2229;

Viste le norme di cui alla legge 25 novembre 1962, n. 1684, recante provvedimenti per l'edilizia, con particolari prescrizioni per le zone sismiche;

Concede il proprio

NULLA OSTA

al Signor [REDACTED]
per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte, perchè

(1) Indicare qui, in quanto ne ricorra il caso, gli estremi del parere della Soprintendenza ai Monumenti e del nulla-osta del Comando VV. FF.

CALCOLO SUPERFICIE DEL LOTTO

$1 = 6,70 \times \frac{5,40 + 5,90}{2} = \text{mq } 23,28$
 $2 = 5,70 \times \frac{2,95 + 3,30}{2} = \text{mq } 17,67$
 $3 = 4,55 \times \frac{1,05 + 1,05}{2} = \text{mq } 4,77$
 $4 = 6,55 \times \frac{2,40 + 2,40}{2} = \text{mq } 15,72$
TOTALE mq 61,44

CALCOLO ALTEZZA MEDIA

$\frac{5,70 + 6,70}{2} + \frac{6,70 + 5,90}{2} = \text{m } 6,66$

CALCOLO VOLUME

$= \text{mq } 61,44 \times \text{m } 6,66 = \text{mc } 409,19$
 $\text{° Piano (b+c+d)} = \text{mq } 38,16 \times 3,20 = \text{mc } 122,11$
TOTALE mc 531,30

A DEDURRE

$\text{Scala} = b = \text{mq } 4,77 \times 9,40 = \text{mc } 44,83$
mc 486,47

VOLUME CONSENTITO

$\text{Sup. mq } 61,44 \times 8 = \text{mc } 491,52$
DIFFERENZA - mc 5,05

PROP. HAZZOTTA SEBASTIANO

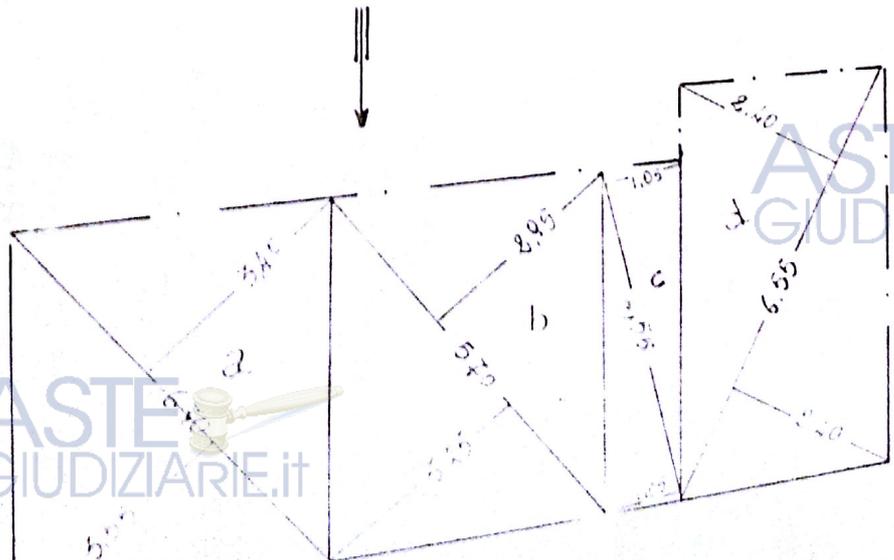
ASTE GIUDIZIARIE.IT

PROP. TABACCO ANTONIO



VIA D. AL

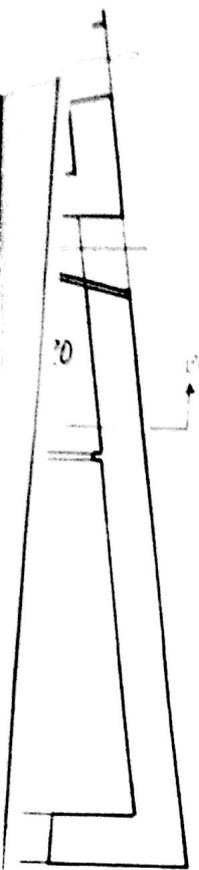
ASTE GIUDIZIARIE.IT



ASTE GIUDIZIARIE.IT

ASTE GIUDIZIARIE.IT

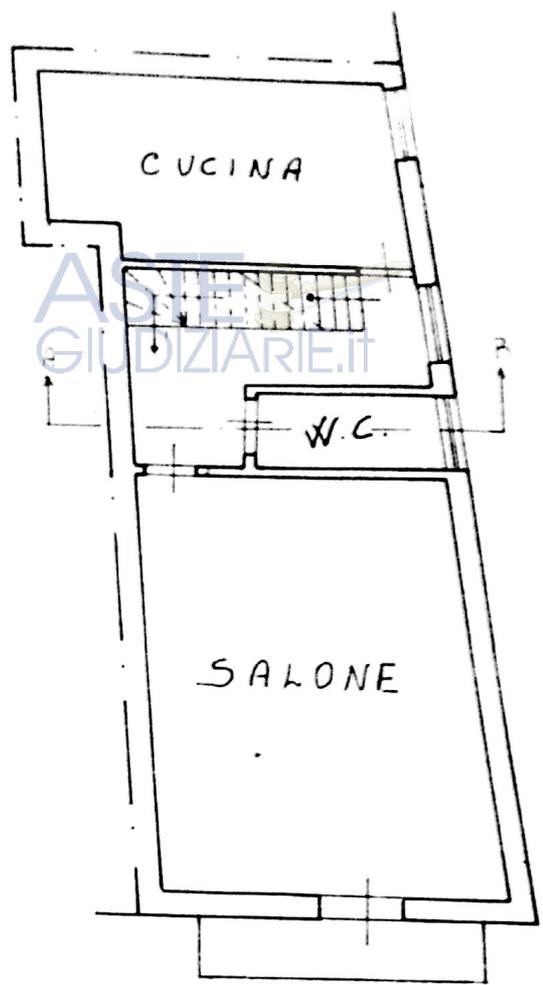
PIANO TERRA
ESISTENTE



VIA A. DA HESSINA

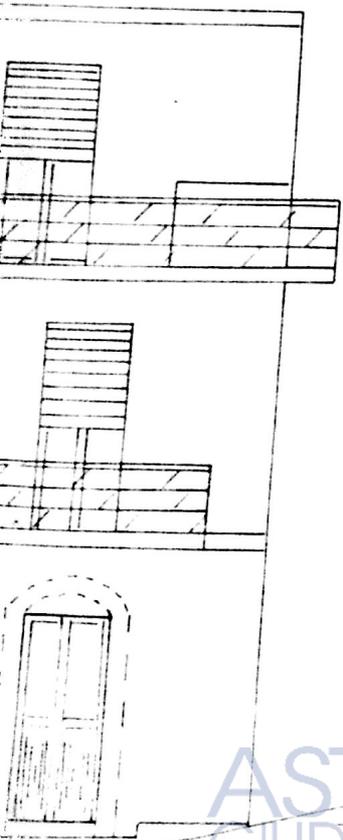
ASTE
GIUDIZIARIE.IT

ALIGHIERI



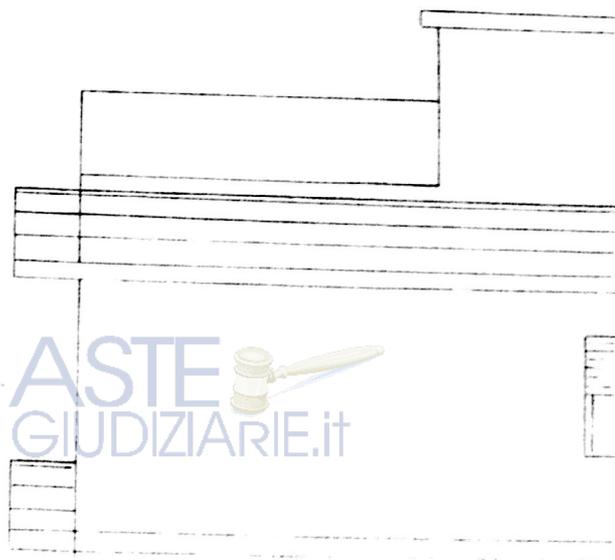
VIA D. ALIGHIERI

ASTE
GIUDIZIARIE.IT



670

ASTE
GIUDIZIARIE.IT



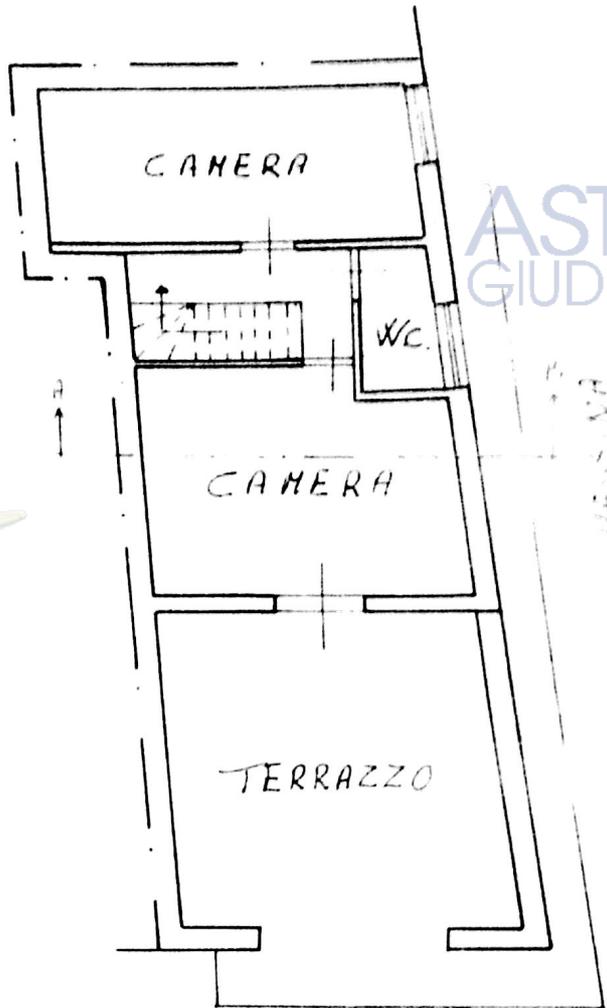
670

ASTE
GIUDIZIARIE.IT

D. ALIGHIERI
Scanned by CamScanner

PIANO PRIMO
A. FARSI

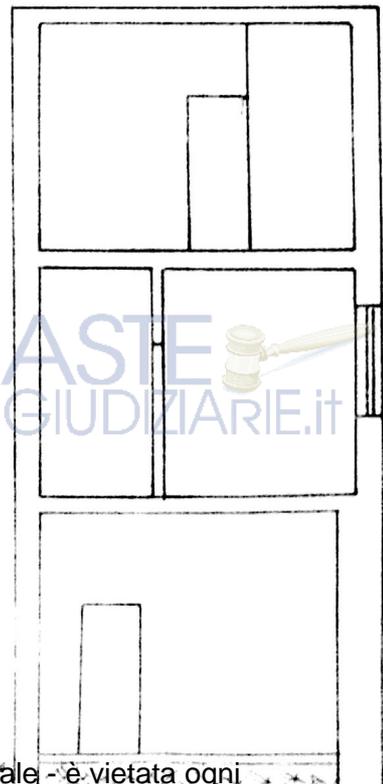
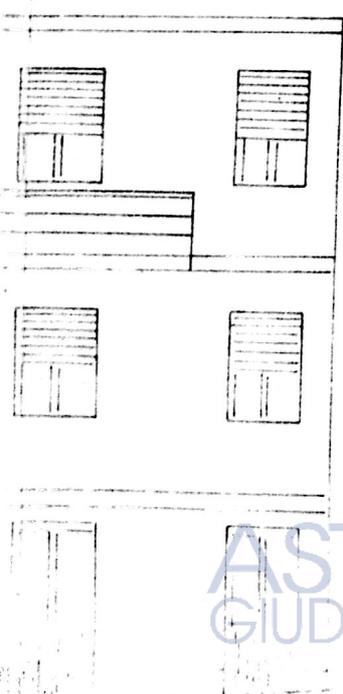
PIANO SECONDO
A. FARSI



ASTE GIUDIZIARIE.it

ASTE GIUDIZIARIE.it

ASTE GIUDIZIARIE.it VIA D. ALIGHIERI



ASTE GIUDIZIARIE.it

ASTE GIUDIZIARIE.it

.....
necessario titolo alla concessione, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, presso il Comune in data

DISPONE

Art. 1 — Oggetto della concessione

Al SIG. DI

residente in SORTINO Via D. ALIGHIERI n.
concesso alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori di COM-
PLETAMENTO DEL 2° PIANO

secondo il progetto costituito di n. 3 tavole, che si allega quale parte integrante del presente atto.

Art. 2 — Titolo della concessione

Concessione a titolo gratuito.

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° comma, lettera d), della legge 28-1-1977, n. 10 la
presente concessione è rilasciata a titolo gratuito.

Fa parte integrante della presente concessione e si allega sotto la lettera) la convenzione di
pegno a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati col Comune in data
.....;

Contributo per il rilascio della concessione con versamento dei costi di urbanizzazione.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5, 9, 1° comma,
ra b); 9, 2° comma; 10 della legge 28-1-1977, n. 10 è determinato nella misura di Lire
dici lire)
firma della deliberazione del Consiglio Comunale n. del

La somma risulta versata presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. del
La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977,
è determinata in L. (diconsi lire
.....) e sarà corrisposta con le modalità e garanzie fissate nella delibera
zione n. del (5).

Il mancato versamento del contributo comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma
art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

Contributo per il rilascio della concessione con esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere a' termini dell'art. 3 e degli artt. 5; 9, 1° comma,
b); 9, 2° comma; 10 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinato nella misura di L.
..... della deliberazione del Consiglio comunale n. del

Il concessionario si obbliga, nei confronti del Comune, a scomputo parziale del contributo di cui sopra,
a versare, contestualmente all'esecuzione dei lavori consentiti dalla presente concessione, opere di urba-
nizzazione con le modalità ed i tipi previsti nel progetto allegato quale parte integrante del presente atto

del progetto (Tavola n. _____) e che vengono complessivamente valutati in L. _____

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. _____ (diconsi lire _____) mezzo di polizza fidejussoria del _____ (diconsi lire _____) da _____ rilasciata La somma di L. _____ (7) (diconsi lire _____) (6).

quietanza n. _____ del _____) è stata versata presso la Tesoreria Comunale come da La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinata in L. _____ (diconsi lire _____) e sarà corrisposta con le modalità e garanzie fissate dalla delibera consiliare n. _____ del _____

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

Art. 3 — Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazioni è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione della quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in C.A., deve essere presentata con la domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera non sono state attuate strutture in C.A.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della concessione deve presentare (ove occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco.

Il concessionario deve inoltre osservare le norme delle leggi 10 maggio 1976, n. 319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; 30 aprile 1976, n. 373 per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 13 luglio 1966, n. 615 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico; 31 marzo 1968, n. 186 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni.

(6) L'ammontare della garanzia dovrà essere almeno pari all'importo delle opere di urbanizzazione direttamente, maggiorate di un terzo.
(7) Tale importo è dato dalla differenza tra l'importo totale indicato nel primo comma e la spesa valutata a scomputo di cui, al secondo comma.

Art. 4 — Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro XX mesi 12 dalla data del rilascio della C.C. abitabili o agibili entro XX mesi 36 (8) ed ultimati, e resi

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata (10).

Qualora i lavori non siano ultimati nei termini stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata (11).

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte di un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne redige apposito verbale.

Dovrà pure essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opere in economia regolarmente registrati.

Art. 5 — Caratteristiche della concessione

La presente concessione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Art. 6 — Prescrizioni speciali

La concessione viene rilasciata a condizione che l'apertura del vano salone da ampliare abbia ~~superficie~~ superficie non inferiore a 1/8 di quella del pavimento del vano stesso. —

Sortino

addì

4 GEN. 1979



ASTE GIUDIZIARIE.IT
IL SINDACO

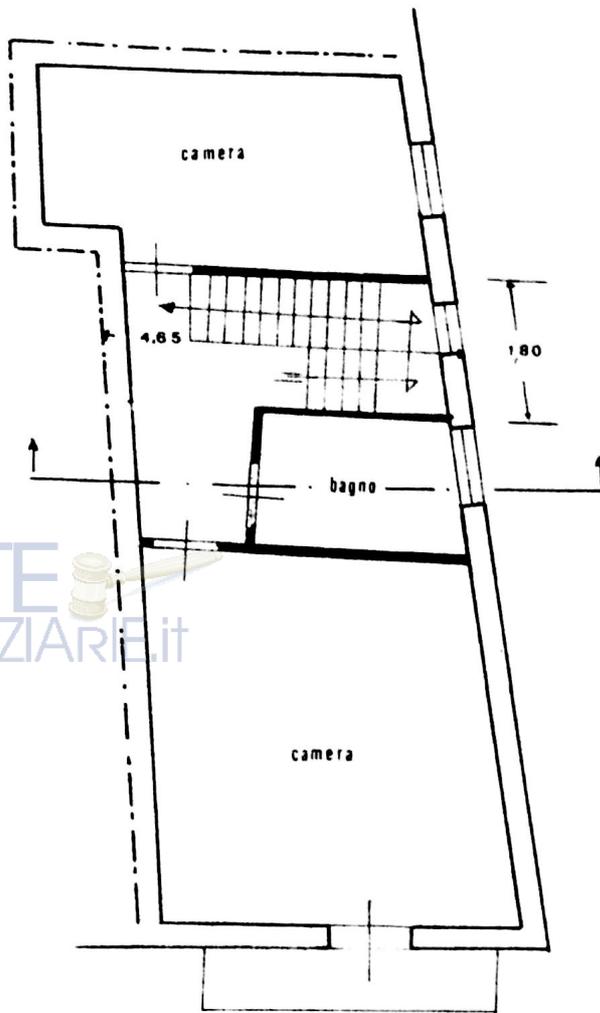
Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni ad essa subordinata.

Add

15 GEN. 1979

IL CONCESSIONARIO

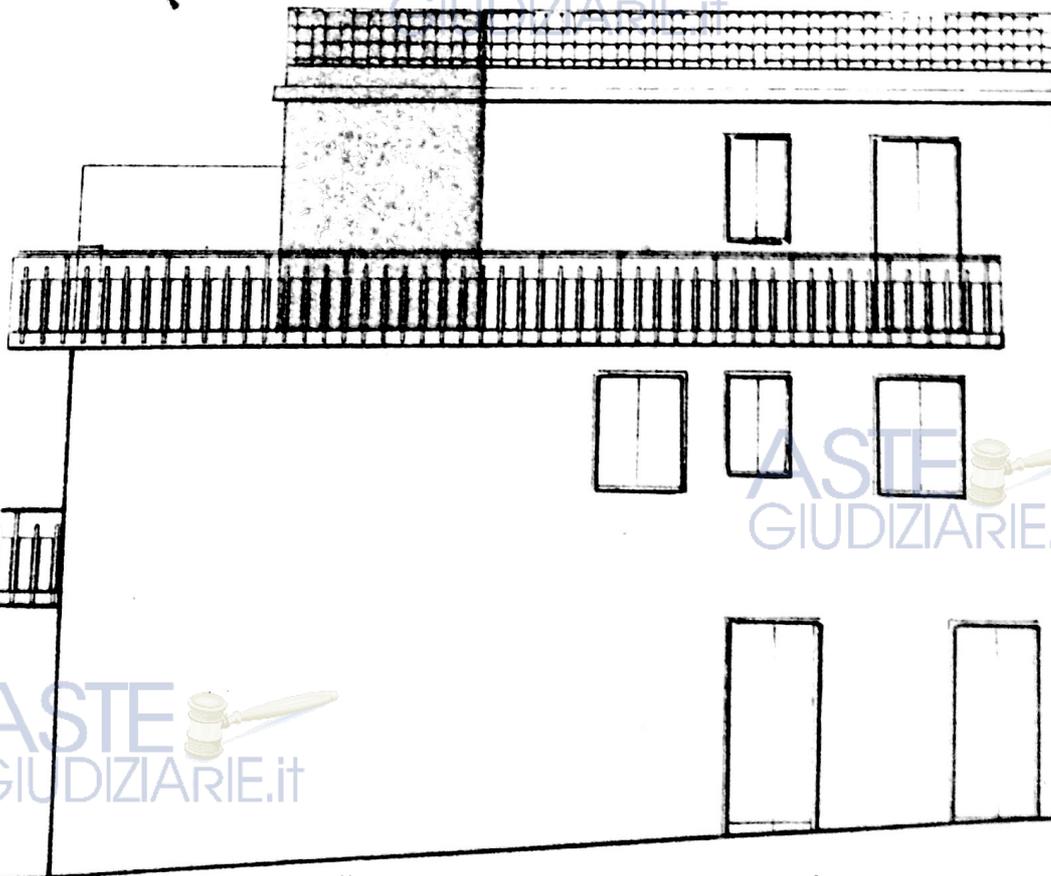
PIANTA PIANO 1°



ASTE GIUDIZIARIE.it

ASTE GIUDIZIARIE.it

ASTE GIUDIZIARIE.it

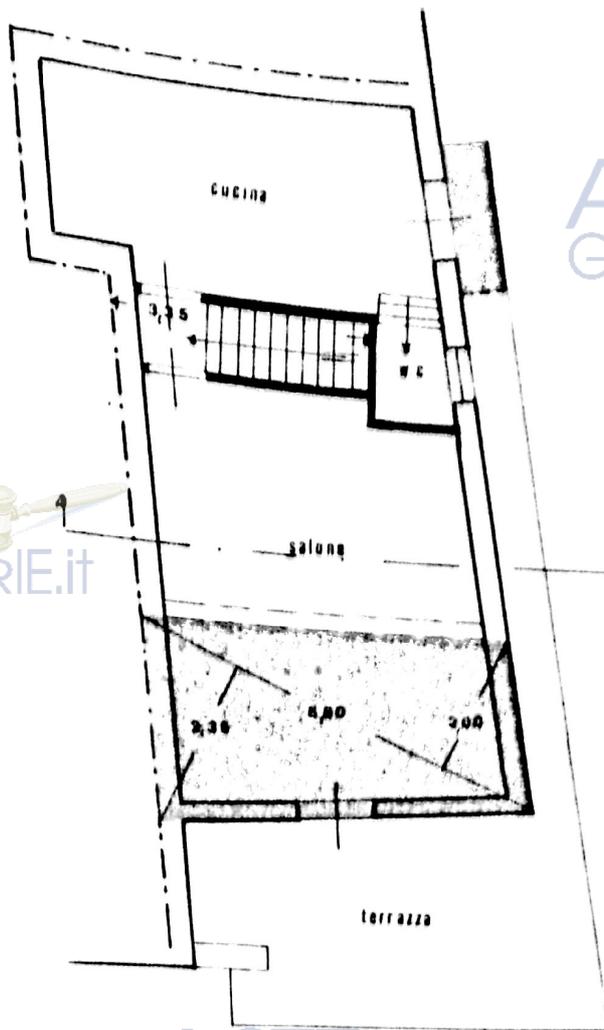


ASTE GIUDIZIARIE.it

ASTE GIUDIZIARIE.it

PIANTA PIANO TERRA

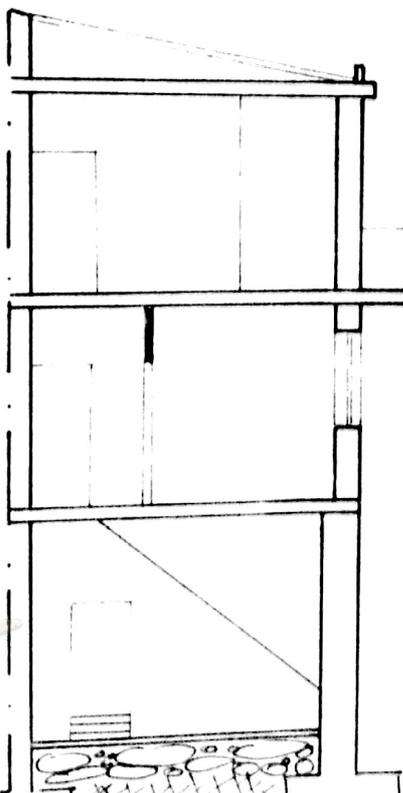
PIANTA PIANO II°



ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

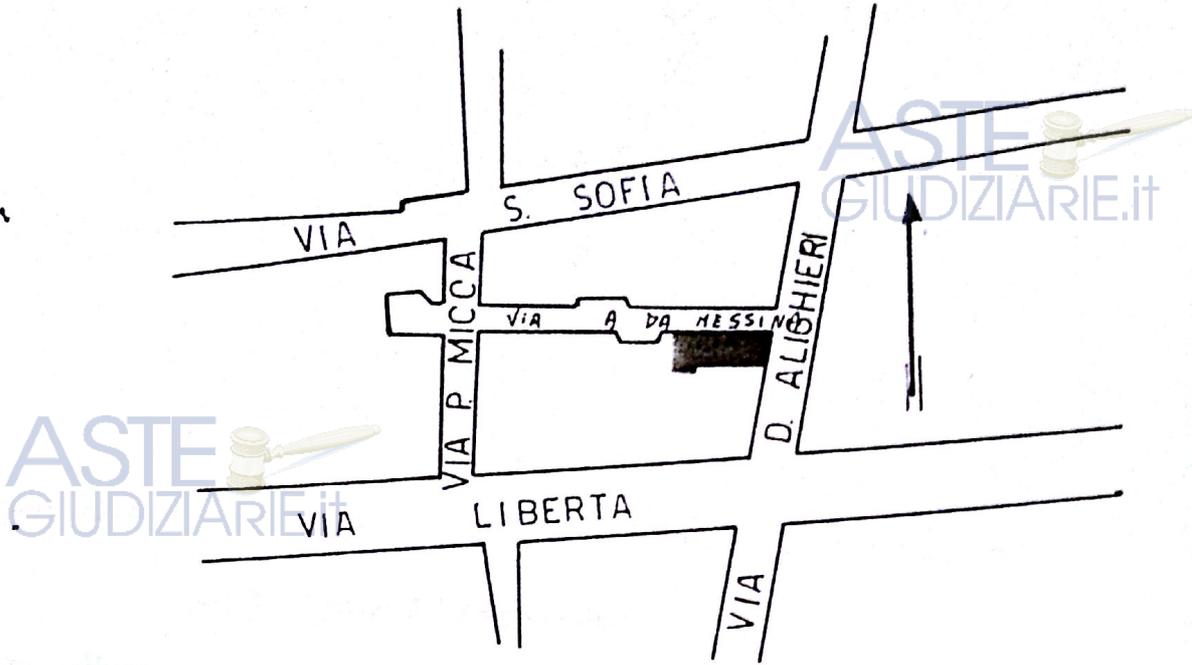
ASTE
GIUDIZIARIE.it



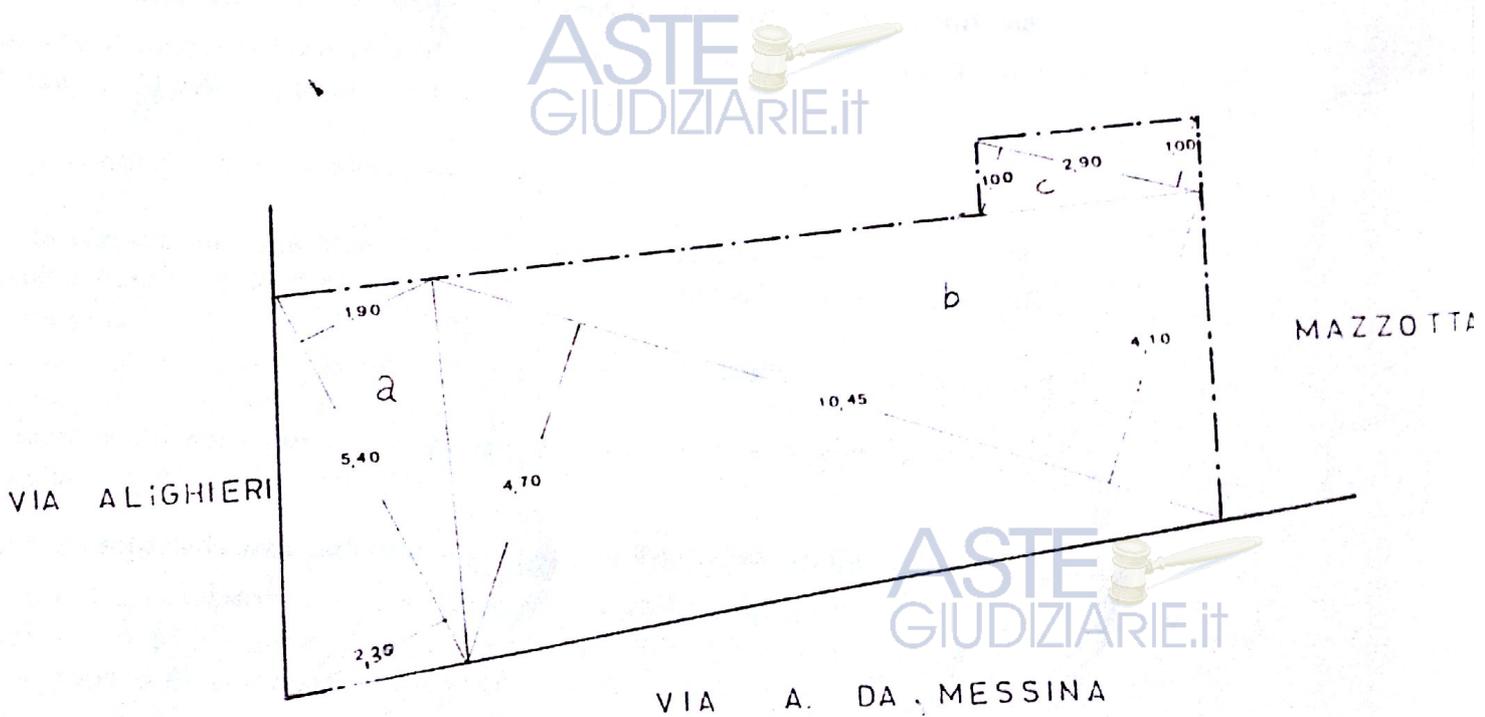
ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

PLANIMETRIA GENERALE

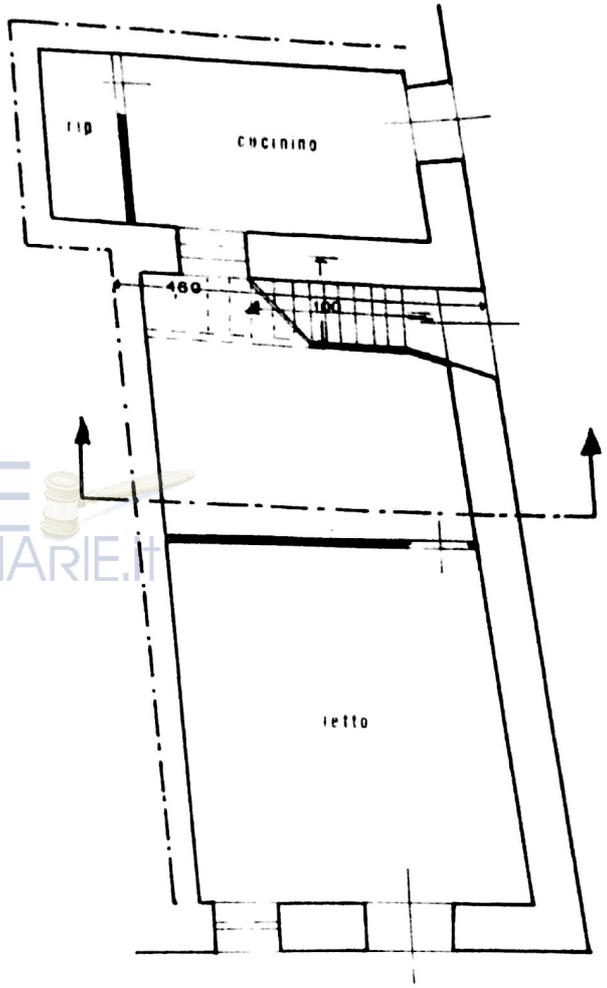


SCALA 1:1000



ASTE GIUDIZIARIE.IT

PIANTA PIANO TERRA

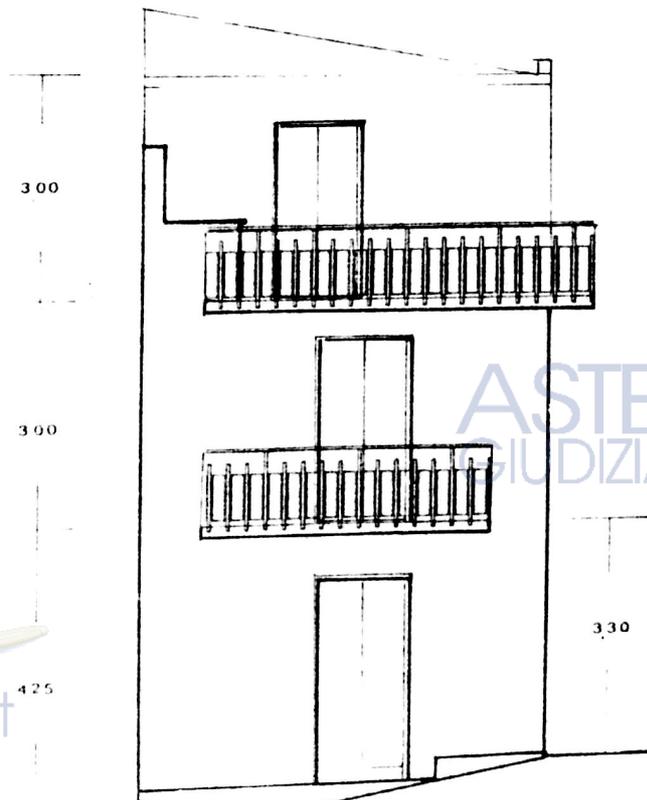


ASTE GIUDIZIARIE.it

ASTE GIUDIZIARIE.it

ASTE GIUDIZIARIE.it

DA REAI



ASTE GIUDIZIARIE.it

ASTE GIUDIZIARIE.it

R. 3
08

COMUNE DI SORTINO
PROTOCOLLO GENERALE
18 GEN. 2008
PROT. N° 968

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI
SORTINO

Il sottoscritto [redacted]
[redacted] proprietario dell'immobile suddetto risultante
all'Agenzia del Territorio di Siracusa al foglio n°68 particella n°1651 sub 2,

COMUNICA,

alla S.V.III/ma, che in data odierna inizieranno dei lavori interni di
manutenzione ordinaria che consistono nella sostituzione della
pavimentazione, nel rifacimento del bagno compresa la sostituzione dei pezzi
sanitari e nella sostituzione degli infissi interni.

Sortino, 18/01/2008

Con Osservanza

[redacted signature]

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it